



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DEGRADO E INCURIA, VIA MONTEVERDI NON MERITA UN SIMILE SPETTACOLO!" PRESENTATA IN DATA 3 FEBBRAIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO PETRARULO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- l'enorme struttura di via Monteverdi, una volta centro di smistamento pacchi delle Poste Italiane, ormai da anni, tra finestre rotte e pavimenti scrostati, è un'enorme cattedrale nel deserto in cui regna il degrado e la sporcizia;
- negli anni un continuo viavai di ladri ha portato via tutto: canaline, macchinari, pezzi di rame, ferraglie;

VERIFICATO

che anche i ladri hanno smesso ormai di fare incursioni, non essendoci più nulla da rubare, e l'edificio è diventato la casa di disperati che sporadicamente entrano al suo interno per trovare un riparo di fortuna, un giaciglio per la notte; e che nel piazzale antistante sono soliti fermarsi i camminanti rom costantemente sgomberati dalle Forze dell'Ordine;

CONSIDERATO

che il palazzo delle Poste era stato collocato in una zona di agevole scambio intermodale con le zone limitrofe ed era stato presentato come un punto di forza delle Poste e non si capisce perché si sia permesso tutto questo;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano i tempi per l'abbattimento del palazzo;
- 2) chi risponderà delle somme investite in un simile manufatto e ad oggi sprecate visto lo stato attuale;

- 3) cosa intenda fare la Città considerato che la Metro 2 passerà in via Bologna a solo 400 metri dal palazzone smembrato delle Poste.

F.to Raffaele Petrarulo